



Roma, 07/03/19

Riunione Regionale del 6 marzo 2019

Dopo tanta (infinita) attesa, ieri la Direzione regionale Lazio ha finalmente convocato un tavolo di confronto regionale, dove faticosamente si è tentato di riallacciare un dialogo sulle tante e gravi problematiche che affliggono gli Uffici delle Entrate del Lazio.

Forse le tante assemblee svolte nel mese di febbraio con una forte e motivata spinta di sensibilizzazione tra i colleghi ascoltando le naturali e rilevanti lamentele rilevanti non solo da parte dei Funzionari ma anche dalla disastrosa e chiaramente fiaccata dirigenza hanno aperto uno spiraglio sulla Direzione regionale.

L'incontro era focalizzato solo su una proposta di accordo quadro per attuare la cosiddetta "banca del tempo" che ha qualche leggera similitudine con l'istituto della banca delle ore ma che di fatto è e resterebbe una opportunità che viaggia in parallelo e che a parere della UILPA, porterebbe dei benefici parziali sia per i Lavoratori ma anche, come si evince facilmente, per l'amministrazione stessa.

In attesa di incontrarci di nuovo sul tema (ieri purtroppo non si è trovata l'intesa in presenza di varie distanze tra sigle e amministrazione) vi illustriamo alcune rilevanti peculiarità della "banca del tempo":

- 1) Il presente istituto per la UILPA è da intendersi ad integrazione (quindi in aggiunta) dei criteri indicati in ognuno degli accordi sull'orario di lavoro vigente dentro le rispettive DD.PP. e UPT del Lazio;
- 2) L'adesione sarà su base volontaria e chi non aderirà alla "banca del tempo" continuerà regolarmente ad usufruire delle prerogative già in essere dentro gli uffici interessati (vedi accantonamento riposo compensativo o ore di straordinario);
- 3) All'interno della "banca del tempo" confluiranno tutte le ore di straordinario debitamente autorizzate (come sempre è stato da CCNL) fatte dal Lavoratore che, una volta compensati ovviamente i ritardi del mese, sceglierà se quell'ora di straordinario vuole che gli sia pagata oppure se vuole accantonarla come riposo compensativo;
- 4) A fine anno, il Lavoratore potrà accantonare un massimo di ore di riposo compensativo (ANCORA IN DISCUSSIONE LA QUANTIFICAZIONE DEL MAX DELLE ORE ACCANTONABILI) che potranno essere fruite l'anno successivo. Le restanti ore, oltre il limite massimo (per la UILPA ancora da definire) saranno pagate come straordinario;
- 5) Per le ore che il Lavoratore deciderà di accantonare come riposo compensativo, non sarà erogata la cosiddetta maggiorazione economica dello straordinario pari al 15%.

Restiamo in attesa di una bozza dell'Amministrazione che tenga conto quanto più delle istanze sindacali per procedere quanto prima alla sottoscrizione, secondo la UILPA, di un accordo certamente migliorativo delle attuali condizioni dettate dagli accordi locali in materia di orario di lavoro.

Comunque la riunione regionale ha prodotto, almeno come impegno tra le parti, una intesa programmatica (vedi allegato) su temi molto sentiti quali lo smartworking, i carichi di lavoro (inteso dentro l'organizzazione delle varie attività) e la revisione delle condizioni (sicuramente non semplici) dei front-office dove, come UILPA, poniamo la massima attenzione come si può chiaramente vedere leggendo la nostra piattaforma rivendicativa.

Per finire, proprio alla luce delle condizioni di carenza organica, di necessità di produrre ore di straordinario, di alleggerire la pressione lavorativa anche nei servizi all'Utenza, dove i carichi di lavoro sono ormai diventati un rischio per la salute dei colleghi (la UILPA sta attivando in tutta Italia piani di sensibilizzazione sullo stress da Lavoro Correlato partendo dalla Sicilia) ma anche di natura tributaria per l'elevata esposizione all'errore nello svolgimento delle troppe lavorazioni che colpisce in questo caso il Lavoratore ma anche il Cittadino, come UILPA abbiamo inviato questa mattina una nota (in allegato) partendo dalla DP11 ma da intendersi estesa anche alle altre realtà lavorative interessate dalla "Delocalizzazione della liquidazione dell'imposta di registro dovuta per la registrazione dei provvedimenti giudiziari della Direzione provinciale I di Roma" che ha prodotto serie quanto motivate lamentele dei colleghi in tante realtà del Lazio.

Il Coordinamento UILPA Entrate Lazio